**HOMI FASHION&JEWELS: LA FILIERA CONFERMA LA SUA DINAMICITA’ E RESILIENZA**

*In un contesto internazionale segnato da un progressivo rallentamento dell’economia global per il 2023 si prevede una crescita con tassi più contenuti. Sostenibilità, digitalizzazione e intelligenza artificiale saranno i driver impatteranno sull’economia e sul futuro del settore fashion system.*

**OVERVIEW ITALIA**

Nonostante un rallentamento dei tassi di crescita rispetto al 2022, la moda avanza sostenuta dall’export, in aumento del 7,5% rispetto allo scorso anno. Secondo i dati previsionali di chiusura del 2023 forniti dalla Camera Nazionale della Moda Italiana, per **l’industria tricolore del settore fashion “in senso allargato**” (abbigliamento ma anche tessile, pelle, pelletteria, calzature, gioielli, bigiotteria, cosmesi e occhiali) si prevede di chiudere il 2023 con **un incremento del fatturato del 5%,** raggiungendo così i 103,55 miliardi di euro.

Un risultato più che positivo, vista la difficile situazione socio-economica, trainato anche dalle esportazioni, previste a 92,81 miliardi, ~~visto~~ in aumento del 7,5% sul 2022, ma in frenata dopo il +17,8% del 2022 vs 2021.

Anche **i primi dati di consuntivo elaborati per il 2023** delineano un quadro **soddisfacente:** i ricavi di gennaio e febbraio sono saliti del 14,4% rispetto al primo bimestre 2022, per effetto di un +13,8% nei settori "core" (tessile e abbigliamento, pelletteria e calzature) e di un +15,9% in quelli collegati (beauty, gioielli e bigiotteria, occhialeria). Queste performance hanno sostanzialmente confermato la tendenza espressa dall’ultimo trimestre del 2022.

L’aumento del fatturato si è scaricato solo in parte sui prezzi al consumo. Nei primi quattro mesi del 2023 è emerso che i prezzi al consumo dei prodotti della moda sono cresciuti del 3% a fronte della crescita dell’indice generale dei prezzi al consumo che ha toccato l’8.5% (*dati Camera Nazionale della Moda*).

**Le previsioni per il 2023 sono quindi di crescita, seppure più lenta** e trainata dalle esportazioni (dati Confindustria Moda). In particolare, **per il settore FASHION**, il primo cliente del Tessile-Abbigliamento è stato la Francia, che assorbe il 11,5% delle vendite totali, e ha registrato un +18,2%; al secondo posto ci sono Germania (+11,6%), e Usa (+14,9%) che assorbono il 7,1% del totale delle esportazioni. In calo, invece, le vendite verso la Cina (-1,7%) e stabili quelle verso la Svizzera, hub logistico dei principali poli del lusso.

**Per il settore JEWELS** invece, gli USA si confermano al primo posto tra gli sbocchi esteri del settore e, malgrado un moderato +5,9% su gennaio-marzo 2022, sono il mercato in maggior espansione nell’ultimo quadriennio. Seguono la Svizzera (+18,3%), gli Emirati Arabi (+11,3%) e la Francia (+18,8%), principale cliente comunitario. Crollano ulteriormente, per il conflitto in atto, le vendite in Russia e Ucraina (-78,2% globalmente).

Ci sono dati positivi anche **riguardo al mercato interno:** nel 2022 la variabile “consumo apparente” (che intercetta sia la domanda intermedia intra-filiera sia il consumo finale delle famiglie italiane) ha registrato un +21,7%.

In generale, il mercato interno risulta però essere molto sensibile alle politiche di prezzo a causa dell’inflazione elevata, una problematica che si ripercuote anche sul **segmento del fashion&bijoux che tuttavia ha dimostrato essere reattivo, rinnovandosi**. La filiera ha infatti sfruttato le ottime opportunità che la tecnologia ha messo a disposizione: dalla molteplicità di nuovi canali d’acquisto on-line, tra e-commmerce, marketplace e social commerce, fino all’implementazione di modelli aziendali orientati maggiormente alla sostenibilità e all’etica produttiva, ma anche alla trasparenza e alla tracciabilità di filiera e circolarità.

Per quanto riguarda prettamente il sistema moda, la nuova sensibilità da parte del nuovo consumatore necessariamente implica un **cambiamento del paradigma all’interno di tutta la catena produttiva, che deve quindi essere più etico e allo stesso tempo orientato a processi di digitalizzazione**. Da quest’ultimo punto derivano infatti il progresso e l’innovazione di innumerevoli touch point fondamentali come lo sviluppo delle nuove frontiere del live shopping, del fashion gaming, delle potenzialità della stampa 3D, dell’intelligenza artificiale e della realtà aumentata.

**PRODUZIONE E DOMANDA INTERNA ITALIA (***focus filiera Fashion & Bijoux. Fonte dati piattaforma Expoplanning\_luglio 2022)*

A consuntivo 2022 la **produzione italiana di prodotti della filiera Fashion & Bijoux** ha registrato un valore di **oltre 6 miliardi di euro** con una crescita superiore per il settore Jewels rispetto ad una crescita più contenuto del settore Accessori Moda.

La domanda interna dell’Italia, espressa in termini di consumo apparente, di prodotti della filiera Fashion & Bijoux ha registrato nel 2022 un valore pari a quasi 3.6 miliardi di euro, con un incremento di ben 17 punti percentuali rispetto al 2021. Anche in questo caso, nel settore Prodotti Bijoux il differenziale positivo rispetto ai livelli pre-pandemici appare più rilevante (+38.7% nei valori in euro) rispetto a quello del settore Accessori Moda, pari a poco più di 28 punti percentuali.

**COMMERCIO CON L’ESTERO ITALIA** (*focus filiera Fashion & Bijoux. Fonte dati piattaforma Expoplanning\_luglio 2022)*

Nel 2022 le **esportazioni italiane di prodotti della filiera Fashion & Bijoux** hanno confermato una dinamica favorevole, con una crescita a due cifre percentuali **(+10.7%),** attestandosi per la prima volta assoluta al di sopra dei **4.5 miliardi di euro.** In particolare, la quota prevalente dell’export italiano della filiera è riconducibile agli **Accessori Moda**, con un **valore 2022 di quasi 3 miliardi di euro,** in crescita del +9.7% rispetto al 2021. L’export italiano di **Prodotti Bijoux** - grazie anche ai rialzi dei prezzi - ha registrato anch’esso un nuovo punto di massimo storico, **pari a 1570 milioni di euro (+12.5% rispetto al 2021).**

**Nel 2023** ci si attende una crescita medio annua (CAGR) **delle esportazioni italiane di prodotti della filiera Fashion & Bijoux** **del +6.2% nei valori in euro**, portando il valore complessivo del nostro export a sfiorare i 4.8 miliardi di euro.

**Nel successivo triennio (2024-2026**), ci si attende un ritmo di crescita solo leggermente più accelerato (l’anno prossimo un CAGR del +7.9% nei valori in euro, nel biennio successivo un CAGR del +8.1%), portando le esportazioni italiane della filiera ad un valore superiore ai 6 miliardi di euro al termine dell’orizzonte di previsione.

**COMMERCIO MONDIALE – (***focus filiera Fashion & Bijoux. Fonte dati piattaforma Expoplanning\_luglio 2022)*

Nel 2022 il commercio mondiale di prodotti della filiera **Fashion & Bijoux** ha registrato un valore prossimo **ai 60 miliardi di euro**. La crescita medio annua sperimentata l’anno scorso, pari al +4.5% nei valori in euro, riflette, tuttavia, andamenti molto differenziati fra i due settori analizzati. In particolare, gli scambi mondiali di Prodotti Jewels, complice un rialzo dei prezzi delle materie prime di base e, soprattutto, dell’energia, unitamente al deprezzamento dell’euro (-11.1 per cento nei confronti del dollaro, in media d’anno), hanno evidenziato un significativo aumento (+17%), attestandosi su valori vicini prossimi ai 22 miliardi di euro.

Gli scambi mondiali **di Accessori Moda**, invece, hanno mostrato una dinamica scarsamente dinamica, con una contrazione nella media del 2022 pari al -1.6% A consuntivo dell’anno, il valore complessivo del commercio mondiale del settore è risultato **prossimo ai 38 miliardi di euro**.

Nel 2023, complice la fase di “normalizzazione” dei prezzi lungo la filiera e in presenza di un progressivo rallentamento dell’economia internazionale, ci si attende un **ritmo di crescita meno accelerato, pari al +3.7 per cento** nei valori in euro, con andamenti più omogenei fra i due settori analizzati. Nel triennio successivo (2024-2026) si prevede una crescita medio annua (CAGR) in leggera ri-accelerazione, con una crescita del +5.1 per cento nei valori in euro l’anno prossimo e del +5.6% medio annuo nel biennio successivo, che consentirà al commercio mondiale di prodotti della filiera Fashion & Bijoux di sfiorare, al termine **dell’orizzonte previsivo, i 73 miliardi di euro**.

HOMI Fashion&Jewels Exhibition dal 15 al 18 settembre 2023 – fieramilano (Rho).

[***https://www.homifashionjewels.com/***](https://www.homifashionjewels.com/)